



# ...DI DOMENICA IN DOMENICA...

PARROCCHIA SAN LEONARDO MURIALDO

Giuseppini del Murialdo 20147 Milano - via Murialdo,9 - tel. 02 410938  
Fax 02-4151014 - e-mail: milano@murialdo.org - www.murialdomilano.it  
pro - manuscriptu



Anno 12 n°500

30-03-2014 4ª di Quaresima - Anno A

## Domenica del cieco nato

Gesù diventa, anche in questo episodio del Vangelo, il protagonista principale. Infatti è Lui che prende l'iniziativa ed è sempre Lui che ti incontra nella situazione di vita, fosse anche la più tragica. Gesù compie il miracolo e dice con chiarezza che Lui è luce e ti può far vivere l'esperienza stupenda del "passaggio" dalle tenebre alla luce. È interessante anche come avviene il miracolo: un po' di fango, spalma e poi dice: "Va' a lavarti alla piscina". Il cieco guarisce.



Certamente la piscina richiama il nostro battesimo. Ciascuno di noi, attraverso il battesimo, ha sconfitto il peccato (tenebre-morte) ed è rinato alla vita (luce-risurrezione). Altra nota particolare è che a Gesù non interessa un perché del male ma sottolinea il fatto che **tutto si compie per manifestare le opere di Dio**. È un invito per noi a non chiedere tanti perché delle situazioni ma ad **entrare in un'altra logica: "Che cosa mi vuol dire Dio con questo?"**. La nostra razionalità e il nostro orgoglio ci portano a tanti ragionamenti perdendo di vista che Gesù è luce ed illumina il percorso e le situazioni della tua esperienza esistenziale con Gesù, presenza del Padre amorevole, non bisogna porsi nell'atteggiamento di coloro che pensano di sapere tutto in uno stile di autosufficienza ma nella disponibilità e fiducia specie di fronte all'evidenza. Coloro che vengono definiti **farisei e scribi, purtroppo, si pongono di fronte a Gesù con l'unico scopo di contraddirlo o zittirlo**. Contestano il fatto del sabato, contestano che fosse un peccatore e fanno leva sulla loro autorità che incute timore perché minacciano morte a chi non accetta le loro idee. La paura crea anche nei genitori del cieco un certo distacco. **Gesù, Figlio di Dio, non è venuto per incutere paura ma apertura e disponibilità ad andare incontro alla gente ed ai bisogni delle persone**. Infine troviamo di nuovo il cieco guarito, uscito dalla sinagoga perché ormai riconoscente verso Gesù e critico verso la chiusura dei farisei e scribi. È il preludio per la **professione di fede** che interviene nel definitivo incontro tra Gesù e il cieco. **Gesù che gli chiede: "Credi nel figlio dell'uomo?"**. Il cieco ribatte: **"Chi è Signore?"**. Gesù dichiara: **"L'ho hai visto, è Colui che ti parla"**. Il cieco: **"Credo, Signore!"** e si prostrò dinanzi a Lui. Un vero cammino di Quaresima deve portarci a riconoscere, con più consapevolezza, convinzione e responsabilità, che Gesù è Dio, è Colui che ci libera dai peccati, è Colui che è luce per noi e per gli altri.

Bordin don Giorgio - parroco

## questa settimana

Ss. Messe festive:	8,30-10,00-11,15-18,00-19,00 in via Gonin
Prefestiva:	sabato ore 18,00
Ss. Messe feriali:	8,30 - 18,00
DOM 30:	ore 10,00 - animazione Messa Anno dei Testimoni ore 15,30 - Ritiro Spirituale parrocchiale con P. Ferruccio Cavaggioni
LUN 31:	ore 21,00 - Consiglio Pastorale Affari Economici
MAR 01:	ore 15,00 - "Ciciarem un cicinin" ore 17,00 - incontro Soci S. Vincenzo
MER 02:	ore 17/18 - Adorazione Eucaristica ore 18,00 - Messa nella Cappella di via Gonin
GIO 03:	ore 16,30 - Azione Cattolica e Mamme Apostol ore 18,30 - incontro Fraternità Eucaristica ore 20-22 - Preghiera di Taizè in Parrocchia ore 21,00 - corso fidanzati
VEN 04:	ore 8,30 - Lodi e Parola ore 15,30 - Via Crucis in chiesa ore 17,00 - Via Crucis dei ragazzi dell'Anno dei Testimoni per le vie del quartiere ore 21,00 - Incontro quaresimale: LA CHIESA, SANTA E PECCATRICE: PESO O AIUTO PER IL CRISTIANO? Con Don Agostino Montan
SAB 05:	Ad Assisi Coordinamento Pastorale Giuseppina
DOM 06:	ore 10,00 - animazione Anno della Fede e ritiro

I parrocchiani che hanno aderito al Circolo Anspi sono invitati a venire a prendere la tessera da don Agostino.



Venerdì 4 aprile 2014 ore 21,00

**LA CHIESA, SANTA E PECCATRICE: PESO O AIUTO PER IL CRISTIANO?**

Don Agostino Montan

La Chiesa, nella sua accezione più alta di corpo mistico di Cristo, non può che essere santa; ma essa è anche, nel concreto, un corpo sociale organizzato, quindi fatto da uomini, e per ciò stesso, peccatrice. Ma l'uomo troppo spesso scaglia la prima pietra per non dover guardare con vergogna dentro se stesso. E allora grida allo scandalo della Chiesa. Ma la Chiesa è, allo stesso tempo, santa e peccatrice. E allora?

**SOGGIORNO AL MARE A CERVIA**

dal 7 al 21 giugno presso Hotel Annita  
Iscriversi presso don Giuseppe.

Scegli di donare il 5 x 1000 alla onlus - MURIALDOEST  
Il codice da inserire per farlo è: **97642390583**

# PREGHIERA IN FAMIGLIA



## LA PAROLA DI GESU'

Dal Vangelo secondo Giovanni

(Gv 9, 22-25)

*Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. Per questo i suoi genitori dissero: «Ha l'età: chiedetelo a lui!». Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: «Da gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore». Quello rispose: «Se sia un peccatore, non lo so. Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo».*

## CON GLI OCCHI DEL DISCEPOLO AMATO

Che giornata memorabile! Indicammo a Gesù un mendicante, cieco e Gesù con del fango gli toccò gli occhi e lo mandò a lavarsi. Lui si fidò, andò e tornò... che ci vedeva! La gente che lo conosceva stentava a credere che fosse proprio lui e come sempre i Farisei, quei noiosi, si arrabbiarono perché la guarigione era avvenuta di sabato. Ma ciò che proprio non riuscimmo a capire fu l'atteggiamento dei genitori: invece di essere contenti per il figlio, erano spaventati di potere essere esclusi dalla sinagoga. Tutt'altra cosa, il loro figlio! Con umiltà e un pizzico di umorismo raccontò cento volte quello che gli era successo e alla fine fu cacciato dalla sinagoga, felice di avere la vista e di aver riconosciuto Gesù.

## VERSO GERUSALEMME

Per salvarci, Gesù non temerà di donare la sua vita. Anche i suoi discepoli devono imparare a superare **paura di pagare di persona** fronte alla guarigione del figlio, i genitori del cieco pensano solo a difendersi: il cieco, invece, con molta umiltà dice quanto è successo, pagando di persona (= è scacciato dalla sinagoga) la guarigione che Gesù gli ha regalato.

## IMPEGNO

*Lottare contro la paura di pagare di persona significa essere coraggiosi, capaci di non nascondersi e di "metterci la faccia".*

## PREGHIERA PRIMA DEI PASTI

**Papa o mamma:**

Signore Gesù oggi non è facile essere testimoni. Sappiamo bene che ci vuole il coraggio di pagare di persona, come hai fatto tu.

**Tutti:**

*Tienici per mano, perché oggi forse ci sarà chiesto di dire che siamo tuoi amici prendendo le difese di qualcuno più debole usando parole e gesti che sanno di Vangelo. Non sappiamo se ne saremo capaci ma tu non farci mancare il tuo Spirito che fa vincere ogni paura. Signore Gesù, che non hai avuto paura di pagare di persona, abbi pietà di noi. Amen*



## QUARESIMA DI FRATERNITA' 2014

### UNA SCUOLA PER IL FUTURO DI BULA

Vorremmo permettere

re a 250 ragazzi di ricevere un'istruzione superiore di buon livello attraverso il completamento della Scuola di Bula, Guinea Bissau, (copertura del Tetto), per il quale occorrono almeno 6.000 euro.



Offerte raccolte le scorse settimane: euro 636,34

Offerte raccolte nella terza settimana

Nella Via Crucis delle ore 15,30: euro 175,32

Nella cassetta in chiesa: euro 182,00

Totale euro: 993,66

Grazie di cuore a tutti!